COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

ORDINANZA N. 1499/25 DEL 14 settembre 2017

OGGETTO: Accordo di programma del 4 novembre 2015 per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164).
20IR007/G4-1 - Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Vasche. Lotto I - - Indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale - CUP F77B15000220003.

Ordinanza a contrarre ex articolo 32, comma 2, D.lgs. 50/16
Affidamento del servizio Sorveglianza Archeologica dei lavori di indagine previsti nel diversivo canale Zozò e sulle vasche SE2 e SN1

----------o----------

L'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI
in qualità di
SOGGETTO ATTUATORE
del COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTA il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, in base al quale nella programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma

sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.

VISTO l'Accordo di Programma stipulato in data 4 novembre 2015 per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164) che ha destinato la somma di € 25.300.000 a favore dell'intervento denominato 20IR007/G4 - Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Vasche. Lotto I.

VISTA l'Ordinanza n. 243/1 del 2 marzo 2016 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ha nominato l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 4 novembre 2015 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sardegna.

VISTA l'Ordinanza n. 303/2 del 10 marzo 2016 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ha individuato la struttura di supporto per lo svolgimento delle attività in capo al Commissario medesimo, finalizzate all'attuazione dell'Accordo di programma in data 4 novembre 2015 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sardegna.

CONSIDERATO che le opere di cui trattasi sono comprese nell'elenco degli interventi previsti nel citato Accordo di Programma ed individuate con il codice 20IR007/G4-1.

VISTA la Convenzione in data 30.03.2016 n. 378/2 con la quale il Commissario di Governo ha affidato al Comune di Olbia la delega delle funzioni amministrative per la realizzazione dell'intervento "20IR007/G4 - *Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Vasche. Lotto I*".

VISTA l'Ordinanza n. 1411/8 del 21.10.2016, con la quale a seguito di gravi inadempimenti da parte del Comune di Olbia il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo ha disposto la revoca dell'avvalimento del Comune di Olbia e la conseguente risoluzione della Convenzione, nonché il subentro dell'Ufficio di supporto del Commissario nelle attività in capo al Comune di Olbia.

VISTO che con la nota n° 8130 del 21.04.2016 la Soprintendenza Archeologica della Sardegna, in esito all'istanza di verifica preventiva dell'interesse

archeologico avviata dal comune di Olbia sul progetto definitivo, ha disposto la sorveglianza archeologica dei lavori relativi al diversivo canale Zozò nel bacino del rio San Nicola, alla vasca di laminazione SE2 sul rio Seligheddu mentre ha rinviato l'analoga decisione relativa alla vasca SN1, sul rio San Nicola, alle risultanze della picchettazione delle aree interessate dall'intervento sulla medesima vasca.

VISTO che, al fine di poter eseguire i lavori di indagine geognostica e di caratterizzazione ambientale nel diversivo canale Zozò e nelle vasche SE2 e SN1 si rende necessario assicurare la sorveglianza archeologica prescritta dalla Soprintendenza Archeologica della Sardegna con la nota succitata.

VISTO che nell'organico dell'ufficio di supporto del Commissario e nell'Assessorato dei Lavori Pubblici non sono presenti dipendenti archeologi al quale possa essere affidata sorveglianza archeologica succitata.

CONSIDERATO che si rende necessario affidare l'incarico per la sorveglianza archeologica dei lavori ad un Archeologo esterno all'Amministrazione.

VISTA la Direttiva Generale di indirizzo e relativo allegato, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, recante "Sistemi in economia e procedure alternative all'evidenza pubblica per l 'affidamento di lavori pubblici e servizi di ingegneria e architettura", approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 31/16 del 5.8.2014, (Supplemento Straordinario n. 48 del B.U.R.A.S. 4.9.2014, n. 42 - Parte l e Il).

VISTO il Bando n. 4/2015/Elenco SIA, recante "Istituzione di un elenco aperto di operatori economici qualificati, da invitare a presentare offerta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, anche integrata, di cui rispettivamente, agli articoli 91, commi 1, 2 e 112 del d.lgs. 163/20006 e 14, 48 e segg. e 252 del D.P.R. 207/2010".

VISTA la determinazione n. 36187/2123 del 30/09/2015, con la quale si è proceduto alla prima pubblicazione del suddetto Elenco di operatori economici qualificati.

VISTE le specifiche tecniche per l'affidamento dell'incarico di sorveglianza archeologica e la stima degli onorari in essa contenuta da compensarsi a misura pari a € 7.318,08 al netto dei contributi previdenziali ed IVA, determinati sulla base del tariffario dell'Associazione Nazionale Archeologi.

VISTA la nota prot. 860 del 18.05.2017 con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 51/5 citata, ha avviato l'accertamento dei presupposti per l'affidamento del servizio tecnico in argomento, tramite ricognizione sulle dotazioni di personale interno dipendente della Regione Autonoma della Sardegna;

ATTESO che la ricognizione sulla dotazione di personale interno dipendente della Regione Autonoma della Sardegna, a cura dell'Ufficio del Commissario di Governo (nota prot. 860 del 18.05.2017), si è conclusa con esito negativo;

ACCERTATO che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 43 della Direttiva generale per

procedere all'affidamento all'esterno del servizio tecnico in oggetto;

CONSIDERATO che l'importo degli onorari per il servizio in argomento è stimato, sulla base del tariffario dell'Associazione Nazionale Archeologi, complessivamente in € 7.318,08, al netto dei contributi previdenziali ed IVA;

RILEVATO che l'importo stimato del corrispettivo risulta inferiore a € 40.000,00;

CONSIDERATA la rilevanza dell'intervento, in relazione al quale è richiesto l'affidamento del servizio in oggetto anche in rapporto ad interessi prioritari quali la pubblica incolumità;

RITENUTO che sussistono i presupposti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.LGS. n. 50/2016 e dell'art. 43, comma 5 della Direttiva generale per ricorrere all'affidamento diretto, individuando l'affidatario nell'ambito dell'"Elenco di operatori qualificati per l'affidamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura";

VALUTATO di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla scelta del contraente del servizio tecnico concernente la sorveglianza archeologica afferente ai lavori di indagine geognostica e di caratterizzazione ambientale previsti nel diversivo canale Zozò e nelle vasche di laminazione SN1 e SE2, facenti parte dell'intervento"20IR007/G4-1 Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Vasche. Lotto I";

VISTA la relazione del 12.09.2017, allegata alla presente Ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, con la quale il Coordinatore della struttura di supporto del Commissario di Governo ha proposto di procedere all'affidamento del servizio di sorveglianza archeologica dei lavori di indagine geognostica e di caratterizzazione ambientale previsti nel diversivo canale Zozò e nelle vasche di laminazione SN1 e SE2, facenti parte dell'intervento"20IR007/G4-1 Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Vasche. Lotto I", mediante affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.LGS. n. 50/2016 con selezione dell'affidatario attraverso sorteggio dall'elenco aperto di operatori economici qualificati della R.A.S. di cui al Bando n. 4/2015, e di approvare le specifiche tecniche di definizione del medesimo servizio;

VISTO che le risorse finanziarie destinate a coprire i costi per l'esecuzione del servizio provengono dai fondi disponibili nella Contabilità Speciale intestata al Commissario di Governo Contro il Dissesto Idrogeologico per La Regione Sardegna , sul quale sono state stanziate le somme per l'esecuzione dell'intervento in oggetto.

ORDINA

Art. 1 Sono approvate le specifiche tecniche di definizione del servizio di sorveglianza archeologica dei lavori di indagine geognostica e di caratterizzazione ambientale previsti nel diversivo canale Zozò e nelle vasche di laminazione SN1 e SE2,

facenti parte dell'intervento"20IR007/G4-1 Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Vasche. Lotto I".

Art. 2 Di dare mandato all'ufficio di supporto del Commissario di Governo Contro il Dissesto Idrogeologico per La Regione Sardegna di svolgere tutte le attività connesse all'affidamento del servizio di sorveglianza archeologica mediante affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.LGS. n. 50/2016 e selezione dell'affidatario attraverso sorteggio dall'elenco aperto di operatori economici qualificati della R.A.S. di cui al Bando n. 4/2015.

Art. 3. Ai costi necessari per l'espletamento del servizio si farà fronte con i fondi disponibili nella Contabilità Speciale intestata al Commissario di Governo Contro il Dissesto Idrogeologico per La Regione Sardegna per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Art. 4 L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione della presente ordinanza.

Art. 5 Il Coordinatore protempore della struttura di supporto del Commissario di Governo è autorizzato alla sottoscrizione dei contratti relativi all'intervento di cui al precedente art. 1.

Art. 6 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario di Governo delegato.

per il Commissario di Governo
Il Soggetto Attuatore
L'Assessore dei Lavori Pubblici
Edoardo Balzarini

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE SARDEGNA
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Accordo di programma del 4 novembre 2015 per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164).
20IR007/G4-1 - Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Vasche. Lotto I - - Indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale - CUP F77B15000220003.

Ordinanza a contrarre ex articolo 32, comma 2, D.lgs. 50/16
Affidamento del servizio Sorveglianza Archeologica dei lavori di indagine previsti nel diversivo canale Zozò e sulle vasche SE2 e SN1

----------o----------

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO OPERE IDRICHE E IDROGEOLOGICHE

in qualità di

COORDINATORE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTA il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, in base al quale nella programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di

Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.

VISTO l'Accordo di Programma stipulato in data 4 novembre 2015 per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164) che ha destinato la somma di € 25.300.000 a favore dell'intervento denominato 20IR007/G4 - Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Vasche. Lotto I.

VISTA l'Ordinanza n. 243/1 del 2 marzo 2016 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ha nominato l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 4 novembre 2015 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sardegna.

VISTA l'Ordinanza n. 303/2 del 10 marzo 2016 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ha individuato la struttura di supporto per lo svolgimento delle attività in capo al Commissario medesimo, finalizzate all'attuazione dell'Accordo di programma in data 4 novembre 2015 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sardegna.

CONSIDERATO che le opere di cui trattasi sono comprese nell'elenco degli interventi previsti nel citato Accordo di Programma ed individuate con il codice 20IR007/G4-1.

VISTA la Convenzione in data 30.03.2016 n. 378/2 con la quale il Commissario di Governo ha affidato al Comune di Olbia la delega delle funzioni amministrative per la realizzazione dell'intervento "20IR007/G4 - *Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Vasche. Lotto I*".

VISTA l'Ordinanza n. 1411/8 del 21.10.2016, con la quale a seguito di gravi inadempimenti da parte del Comune di Olbia il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo ha disposto la revoca dell'avvalimento del Comune di Olbia e la conseguente risoluzione della Convenzione, nonché il subentro dell'Ufficio di supporto del Commissario nelle attività in capo al Comune di Olbia.

VISTO che con la nota n° 8130 del 21.04.2016 la Soprintendenza Archeologica della Sardegna, in esito all'istanza di verifica preventiva dell'interesse archeologico avviata dal comune di Olbia sul progetto definitivo, ha disposto la sorveglianza archeologica dei lavori relativi al diversivo canale Zozò nel bacino del rio San Nicola, alla vasca di laminazione SE2 sul rio Seligheddu mentre ha rinviato l'analoga decisione relativa alla vasca SN1, sul rio San Nicola, alle risultanze della picchettazione delle aree interessate

dall'intervento sulla medesima vasca.

VISTO che, al fine di poter eseguire i lavori di indagine geognostica e di caratterizzazione ambientale nel diversivo canale Zozò e nelle vasche SE2 e SN1 si rende necessario assicurare la sorveglianza archeologica prescritta dalla Soprintendenza Archeologica della Sardegna con la nota succitata.

VISTO che nell'organico dell'ufficio di supporto del Commissario e nell'Assessorato dei Lavori Pubblici non sono presenti dipendenti archeologi al quale possa essere affidata sorveglianza archeologica succitata.

CONSIDERATO che si rende necessario affidare l'incarico per la sorveglianza archeologica dei lavori ad un Archeologo esterno all'Amministrazione.

VISTA la Direttiva Generale di indirizzo e relativo allegato, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, recante "Sistemi in economia e procedure alternative all'evidenza pubblica per l 'affidamento di lavori pubblici e servizi di ingegneria e architettura", approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 31/16 del 5.8.2014, (Supplemento Straordinario n. 48 del B.U.R.A.S. 4.9.2014, n. 42 - Parte l e Il).

VISTO il Bando n. 4/2015/Elenco SIA, recante "Istituzione di un elenco aperto di operatori economici qualificati, da invitare a presentare offerta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, anche integrata, di cui rispettivamente, agli articoli 91, commi 1, 2 e 112 del d.lgs. 163/20006 e 14, 48 e segg. e 252 del D.P.R. 207/2010".

VISTA la determinazione n. 36187/2123 del 30/09/2015, con la quale si è proceduto alla prima pubblicazione del suddetto Elenco di operatori economici qualificati.

VISTE le specifiche tecniche per l'affidamento dell'incarico di sorveglianza archeologica e la stima degli onorari in essa contenuta da compensarsi a misura pari a € 7.318,08 al netto dei contributi previdenziali ed IVA, determinati sulla base del tariffario dell'Associazione Nazionale Archeologi.

VISTA la nota prot. 860 del 18.05.2017 con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 51/5 citata, ha avviato l'accertamento dei presupposti per l'affidamento del servizio tecnico in argomento, tramite ricognizione sulle dotazioni di personale interno dipendente della Regione Autonoma della Sardegna;

ATTESO che la ricognizione sulla dotazione di personale interno dipendente della Regione Autonoma della Sardegna, a cura dell'Ufficio del Commissario di Governo (nota prot. 860 del 18.05.2017), si è conclusa con esito negativo;

ACCERTATO che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 43 della Direttiva generale per procedere all'affidamento all'esterno del servizio tecnico in oggetto;

CONSIDERATO che l'importo degli onorari per il servizio in argomento è stimato, sulla base del tariffario dell'Associazione Nazionale Archeologi, complessivamente in € 7.318,08, al netto dei contributi previdenziali ed IVA;

RILEVATO che l'importo stimato del corrispettivo risulta inferiore a € 40.000,00;

CONSIDERATA la rilevanza dell'intervento, in relazione al quale è richiesto l'affidamento

del servizio in oggetto anche in rapporto ad interessi prioritari quali la pubblica incolumità;

RITENUTO che sussistono i presupposti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.LGS. n. 50/2016 e dell'art. 43, comma 5 della Direttiva generale per ricorrere all'affidamento diretto, individuando l'affidatario nell'ambito dell'"Elenco di operatori qualificati per l'affidamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura";

VISTA la nota n. 1339 del 27.07.2017 con la quale l'Ufficio di supporto commissariale ha inviato all'ANAC, nell'ambito dell'attività di vigilanza collaborativa a cui deve essere sottoposta ogni procedura di affidamento che fa capo al finanziamento in oggetto, la bozza dell'ordinanza contrarre e degli atti di gara per l'affidamento dell'incarico di sorveglianza archeologica in argomento;

VISTA la nota n. 106170 del 11.09.2017 con la quale l'ANAC, in riscontro alla citata nota dell'Ufficio di supporto commissariale, ha preso atto delle determinazioni assunte in merito all'affidamento di cui trattasi;

RITENUTO di dover procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla scelta del contraente del servizio tecnico concernente la sorveglianza archeologica afferente ai lavori di indagine geognostica e di caratterizzazione ambientale previsti nel diversivo canale Zozò e nelle vasche di laminazione SN1 e SE2, facenti parte dell'intervento"20IR007/G4-1 Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Vasche. Lotto I";

VISTO che le risorse finanziarie destinate a coprire i costi per l'esecuzione del servizio provengono dai fondi disponibili nella Contabilità Speciale intestata al Commissario di Governo Contro il Dissesto Idrogeologico per La Regione Sardegna, sul quale sono state stanziate le somme per l'esecuzione dell'intervento in oggetto.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI PROPONE

Art. 1 Di approvare le specifiche tecniche di definizione del servizio di sorveglianza archeologica dei lavori di indagine geognostica e di caratterizzazione ambientale previsti nel diversivo canale Zozò e nelle vasche di laminazione SN1 e SE2, facenti parte dell'intervento"20IR007/G4-1 Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Vasche. Lotto I".

Art. 2 Di dare mandato all'ufficio di supporto del Commissario di Governo Contro il Dissesto Idrogeologico per La Regione Sardegna di svolgere tutte le attività connesse all'affidamento del servizio di sorveglianza archeologica mediante affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.LGS. n. 50/2016 e selezione dell'affidatario attraverso sorteggio dall'elenco aperto di operatori economici qualificati della R.A.S. di cui al Bando n. 4/2015.

Art. 3. Di disporre che ai costi necessari per l'espletamento del servizio si faccia fronte con i fondi disponibili nella Contabilità Speciale intestata al Commissario di

Governo Contro il Dissesto Idrogeologico per La Regione Sardegna per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Art. 4 Di disporre che l'ufficio di supporto all'attività commissariale provveda a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione della presente Ordinanza.

Art. 5 Di autorizzare il Coordinatore protempore della struttura di supporto del Commissario di Governo alla sottoscrizione della lettera contratto relativa all'affidamento del servizio di cui al precedente art. 1.

Cagliari 12.09.2017

Il Coordinatore della struttura di supporto del
Commissario Straordinario Delegato
Il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ing. Pietro Paolo Atzori